

LE LEONESSE CONQUISTANO UNO STORICO BRONZO IRIDATO

I Mondiali di petanque di Kaihua si tingono di azzurro
Sacco, Petulicchio, Rattenni e Romeo da applausi

MAURO TRAVERSO

Dopo innumerevoli tentativi e tanti quinti posti, le donne italiane sono riuscite a spezzare quel diabolico diaframma e a entrare nella sala delle medaglie per conquistare un bronzo storico. Quello raggiunto nella cinese Kaihua, sede della 16ª edizione del Campionato del mondo di petanque junior maschile e senior femminile, è un risultato che premia il petanquismo azzurro per la perseveranza con cui l'ha inseguito e la crescita tecnica del movimento nazionale, nella circostanza concretizzata dalle quattro atlete messe in campo dal commissario tecnico Riccardo Capaccioni. La veterana Serena Sacco, genovese tesserata per La Scogliera, presente in Nazionale dal 2007; l'altrettanto esperta Valentina Petulicchio, portacolore della genovese Abg; la giovane, ma dalla personalità tecnica già di spicco mondiale, Jessica Rattenni, imperiese del San Giacomo; e la debuttante ventimigliese, targata Dlf, Vanessa Romeo.

PERCORSO NETTO

L'avvio del mondiale femminile si è tatuato dei loro segni vigorosi. Le leonesse d'Italia, soltanto nei confronti del Madagascar sono state costrette a ruggire a singhiozzo, mentre le loro zampate essenziali e implacabili ai danni di Finlandia, Norvegia, Cambogia e Olanda, sono servite ad aprire direttamente le porte degli ottavi di finale senza transitare dall'insidioso

"barrage". E qui il profumo del podio ha iniziato ad annunciarsi quando il team inglese non ha potuto far altro che alzare le braccia al cielo dinanzi alla disarmante concretezza delle azzurre. Ora l'obbiettivo da sempre inseguito e sempre beffardamente sfuggito, era lì che bussava alla porta della concentrazione. Dinanzi le maglie dell'Algeria. Match spiglioso ed emozionante, la cui posta in palio ha raddoppiato lo spirito delle contendenti, per premiare alla fine le italiane con un successo sofferto (13-12) e per questo ancor più esaltante. Nell'anticamera della stanza del trono le nostre atlete hanno ritrovato la formazione malgascia e pure in quella circostanza hanno dovuto cedere le armi e veder svanire un sogno, forse impossibile. Il Madagascar è sta-

**PREMIATO IL LAVORO
DEL CT CAPACCIONI
E FINALMENTE
INFRANTO UN TABÙ.
SI FERMA AI QUARTI
CON LA FRANCIA
LA CORSA DELLA
SQUADRA MASCHILE**

to poi costretto a cedere il titolo iridato alla Francia.

GLI ALTRI RISULTATI

Vanessa Romeo, impiegata nella prova di tiro di precisione, pensava che il punteggio di 35 ottenuto in qualifica (il miglior score dietro a quello della futura campionessa, la cambogiana Leng Ke), potesse aiutarla a salire sul treno dei desideri, ma la sua corsa si è interrotta nei quarti dinanzi al "40" della thailandese Wongchuvej. Nel ricordo del bronzo del 2007 e dell'oro del 2009, la Giovane Italia di Davide Addario, Andrea Chiapello, Jacopo Gardella e Maicol Rinaudo, affidata al ct Gianluca Rattenni, ha provato a risalire sul prestigioso podio, ma è scivolata proprio sull'ultimo gradino. Complice una Francia 2 mai doma, capace di ribaltare una situazione favorevolissima per gli azzurri (vantaggio di 9-2) e di negarci l'ingresso in semifinale. Anche la formazione juniores aveva interpretato il campionato con la giusta concentrazione, ottenendo la qualificazione diretta agli ottavi, dopo tre successi e due sconfitte, di cui una mettendo in grossa difficoltà i futuri campioni del mondo del Madagascar (7-8). Nella nona edizione del tiro di precisione, prova che ci regalò l'oro con Diego Rizzi nel 2011, l'azzurro Gardella non ha trovato il punteggio necessario per superare la fase di qualificazione. La corona è finita sul capo del francese Theo Balliere: per 46 a 40 si è imposto al marocchino Micham Boulassal.

SPECIALE BOCCE

RISULTATI E CLASSIFICA

BOVILLE PARI E LA CVM VA IN FUGA

Serie A (5ª giornata)
MP Filtri Caccialanza-Fashion Catel 2-1 (56-47); CVM Utensiltecnica-Nova Inox 2-1 (53-51); Montegrano-Termosolar Cagliari 2-1 (47-45); E. Millo-Boville 0-0 (55-51); L'Aquila-Alto Verbanò 1-0 (50-42); G.S. Rinascita-C.D.M. Vallefoglia 2-2 (50-45)

Classifica: CVM Utensiltecnica 13; Boville, Montegrano 10; Alto Verbanò, CDM Vallefoglia; Nova Inox MP Filtri Caccialanza 7; Termosolar Cagliari 6; E. Millo 5; G.S. Rinascita 4; Fashion Catel, L'Aquila 3.

ANNIVERSARIO



ITALBOCCE SONO 120 ANNI

Il presidente De Sanctis: «Nuovo logo e sito
E nel 2018 l'incontro con Papa Francesco»

DANIELE DI CHIARA

Dopo secoli di ostracismo da parte di re, imperatori e alti prelati, il gioco delle bocce, diffusissimo soprattutto nel Nord della penisola e praticato in piena anarchia organizzativa e con mille regole, decise di mettere su famiglia. In una domenica piena di sole, il 14 novembre 1897, si ritrovarono a Rivoli, alle porte di Torino, i rappresentanti di 15 bocciophile piemontesi. Nella sede della Rivolese, tra le altre, c'erano anche La Novella di Cuneo, il Veloce Club di Pinerolo e le torinesi Il Drago, Palestra Club e Cricca Bocciophila. Obiettivo? Scriviamo la bibbia delle bocce che tutti dovranno rispettare. Era nata l'UBP, Unione bocciophila piemontese, che in seguito si chiamerà UBI, Unione bocciophila italiana, poi FIGB, Federazione italiana giuoco bocce, FISB, Federazione Italiana Sport Bocce, e attualmente FIB, Federazione italiana bocce. Da quattro gatti piemontesi alle quasi duemila società e 100mila tessere di oggi, uno straordinario balzo del gioco più antico del mondo che ora festeggia i 120 anni di vita. «Il 2017 è l'anno in cui inizieranno le celebrazioni per ricordare

ANNI D'ORO
CON OLTRE
3.000 CLUB

Gli anni d'oro del movimento si sono registrati tra 1970 e il 1980 con 150 mila tessere e oltre 3.000 società

questo anniversario - spiega il presidente Marco Junio De Sanctis - e a tale proposito la Federazione proporrà una forte azione mediatica e di comunicazione. I festeggiamenti si protrarranno nel 2018 e culmineranno con un grande evento sportivo promozionale».

LE INIZIATIVE

De Sanctis, in sella dallo scorso marzo, è un ciclone di iniziative: «A ottobre abbiamo inaugurato il nuovo logo federale, a breve daremo alle stampe una brochure che percorrerà i nostri 120 anni di storia, stiamo studiando un piano di marketing e tra qualche giorno saremo online con il nuovo sito. Tra aprile e maggio 2018 si svolgerà una manifestazione che coinvolgerà tanti campioni della Nazionale delle diverse specialità. Saranno i nostri testimonial che daranno spettacolo in alcune prestigiose piazze delle città del nostro Paese. Tra gli appuntamenti in agenda quello previsto con Papa Francesco in Vaticano, una giornata di festa che coinvolgerà tutte le società, nella quale presenteremo anche la "Casa Italia Bocce" per promuovere l'attività della Federazione».



La squadra femminile con il bronzo sul podio del Mondiale di petanque di Kaihua

